

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO nell'ottica di genere



Coordinamento Donne Cisl Milano
16 gennaio 2012



Alcuni dati ...

- **La maggior presenza delle donne nel mondo del lavoro è stata accompagnata dal proporzionale aumento degli infortuni sul lavoro femminile**
 - * 224.000 accertati nel 2009 (pari al 30,9% del totale)
 - * tra il 2007 e il 2009 calo del 13,4% degli infortuni ... di questi solo il 2,7% ha riguardato le donne
 - * il 60% degli infortuni mortali delle donne riguarda quelli *in itinere*



Alcuni dati ...

- * la maggior incidenza degli infortuni sul lavoro delle donne si registra nei settori del terziario, in particolare nella sanità (12,8%) del commercio (10,3%), dei servizi alle imprese (10,25) e degli alberghi e ristoranti (8,5%) Nel cui settore sono aumentati del 3,1% rispetto al 2007 anche gli infortuni occorsi alle lavoratrici straniere.



Alcuni dati ...

* le stime dell'INAIL per il 2010 indicano che il calo degli infortuni sia avvenuto esclusivamente per gli uomini.

Uomini → -2,9% infortuni rispetto al 2009 e
-8,2% infortuni mortali

Donne → + 0,4% infortuni rispetto al 2009 e
+9,7% infortuni mortali



Alcuni dati ...

- * 9.604 malattie professionali accertate nel 2009 (pari al 28% del totale)
- * tra il 2007 e il 2009 aumento del 33,5% (nel complesso l'aumento delle denunce accertate è stato del 28%)



Alcuni dati ...

- * un sondaggio svolto nel 2009 dall'Agencia Europea per la SSL ha rilevato come in Italia gli uomini siano maggiormente informati sui rischi per la SSL rispetto alle donne ... seppure queste ultime ritengano in prevalenza che i danni alla salute possano essere determinati dal lavoro svolti.



Le norme

- Direttiva del Consiglio n.92/85/CE
(attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della SSL delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)
- Trattato di Amsterdam (1999) individua tra gli obiettivi primari della CEE quello del raggiungimento della parità tra uomo e donna



Le norme

- Strategia comunitaria per la SSL (2002) si introduce il tema della differenza di genere
- Piano strategico comunitario 2007-2012 conferma *“per migliorare l’attitudine occupazionale delle donne e degli uomini e la qualità della vita professionale, occorre fare progressi nel settore della parità tra i sessi in quanto le disparità, sia all’interno che all’esterno del mondo del lavoro, possono avere conseguenze sulla sicurezza e la salute delle donne sul luogo di lavoro ...”*



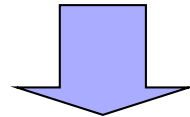
Le norme

- o D.lgs626/94 nel prescrivere misure atte a tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro ne estendeva il campo di applicazione a “tutti i lavoratori” rimanendo indifferente rispetto al genere



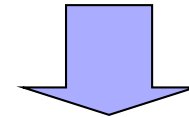
Il testo unico

D.lgs.81/2008, seguendo le indicazioni dell'UE,
interpreta la parità di trattamento



Commissione consultiva permanente

compito di promuovere la considerazione della differenza di genere in relazione alla valutazione dei rischi e alla predisposizione delle misure di prevenzione



Sistema informativo nazionale per la prevenzione

con la finalità di fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia della attività di prevenzione



Le norme ...

La valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dovrebbe quindi muoversi sul terreno dell'inclusione delle differenze, siano esse di natura sociale, culturale, biologiche o determinate dal vissuto individuale



Differenze di sesso e di genere ...

- “*sesso*” → differenze che la biologia determina tra uomini e donne e che sono universali e immutabili
- “*genere*” → differenze sociali tra donne e uomini, che sono apprese, possono cambiare nel tempo e presentano notevoli variazioni tra differenti culture



Differenze di sesso e di genere ...

Uomini e donne non fronteggiano gli stessi rischi e comunque, se esposti alla stessa situazione, non necessariamente si comportano con le stesse modalità



1. Sottorappresentazione del genere femminile nella salute sul lavoro

... esiste una diffusa gerarchizzazione dei rischi che non ha fondamento scientifico reale, dal momento che un danno fisico che si sviluppa con modalità repentine non è necessariamente più grave di un danno più lento e progressivo ...



1. Sottorappresentazione del genere femminile nella salute sul lavoro

Si tratta di rischi diversi, che portano a conseguenze differenti e raggiunte con tempi e modalità differenti, ma che non necessariamente condurranno a esiti di minore gravità solo perché colpiscono funzioni diverse.



2. Disattenzione della scienza

... la scienza medica storicamente non è stata molto sensibile al lavoro femminile ... è del 1993 il primo libro di testo in medicina del lavoro con un capitolo specifico sui rischi del lavoro femminile ...



2. Disattenzione della scienza

... le donne vivono più a lungo degli uomini ma

...

disabilità: donne 17% - uomini 8,9%

Malattie psichiatriche: donne 7,4% -
uomini 3,1%

(dati ISTAT)



2. Disattenzione della scienza

... indubbiamente la diversità biologica può spiegare alcune differenze, ma altre cause di diseguaglianza sono da ricercare nelle specifiche condizioni ambientali, nei luoghi di lavoro e negli stili di vita ... e più spesso si verifica una commistione tra fattori biologici e fattori determinati dal genere



3. Differenze biologiche tra i sessi

- La superficie cutanea del corpo maschile è più estesa di quella del corpo femminile
- La statura è generalmente inferiore nelle donne
- Il volume polmonare degli uomini è maggiore di quello delle donne
- Esistono numerose differenze nell'assorbimento, metabolismo ed eliminazione degli agenti chimici
- Rapporto tra esposizione a rumore di bassa intensità e danni extra-uditivi localizzati a carico dell'apparato riproduttivo femminile
- La vulnerabilità verso i rischi cambia in modo significativo con l'età ed in modo differente per i due sessi



3. Differenze di genere

Fattori che possono incidere sul livello di rischio, indipendentemente dal grado di esposizione, che può essere uguale tra maschi e femmine.



3. Differenze di genere

- Rispetto all'accesso al lavoro
- Rispetto al contenuto del lavoro
- Rispetto alle conseguenze lesive del lavoro
- Rispetto all'efficacia della prevenzione



Quindi ...

l'approccio strutturalmente attento alla soggettività, con la partecipazione dei lavoratori ed il coinvolgimento del medico competente, permetterà di far emergere e considerare percezioni, vissuti e segni di sofferenza rispetto alle diversità di sesso e di genere, spesso non ricostruibili in modo diverso.



Cosa fare ...

Sarebbe utile fornire alla donna lavoratrice le giuste competenze per individuare precocemente stress, fatica, stanchezza, rischi lavorativi, prima che questi fattori agiscano cronicamente